



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020/21

1. Definizione e riferimenti normativi

La "Didattica Digitale Integrata" (DDI) è finalizzata a garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne in caso di lockdown e in caso di quarantena o isolamento fiduciario.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) nella nostra scuola

- è stato elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel DM 89 del 07/08/2020;
- tiene conto delle esperienze di Didattica a Distanza (DAD) maturate lo scorso anno;
- definisce criteri e modalità omogenee per tutto l'istituto per erogare DDI nel caso in cui siano sospese le attività didattiche in presenza per una o più classi;
- costituisce la cornice educativa, metodologica e organizzativa entro la quale ciascun team docenti / Consiglio di Classe rimodulerà la propria progettazione individuando i contenuti essenziali delle discipline e strutturando percorsi didattici che mettendo l'alunno al centro del processo di apprendimento, seppur in un contesto di "distanza", favoriscano lo sviluppo di competenze, di autonomia e di senso di responsabilità.

2. Considerazioni generali

La tecnologia è un'alleata preziosa e indispensabile nelle fasi di sospensione delle lezioni in presenza.

Il collegio dei docenti ha condiviso e desidera condividere con gli alunni e i genitori le seguenti considerazioni generali, per uno sviluppo proficuo della DAD.

- Non è considerato utile trasporre la stessa quantità di ore di lezione nella modalità a distanza, ma, considerando anche l'età dei nostri alunni, è necessaria una riduzione quantitativa delle attività attuate tramite schermo.
- La capacità attentiva, e quindi di apprendimento, durante le lezioni a video è limitata. Un'esposizione eccessiva dà "un'illusione di apprendimento prolungato", ma in realtà produce scarsi risultati.
- Come indicato dalle linee guida ministeriali, la progettazione della DDI deve garantire equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, per "alleggerire" il tempo di connessione tramite schermo; deve anche favorire un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza".

- La DDI presuppone necessariamente la presa in carico da parte degli alunni anche di un lavoro fatto in autonomia, all'interno di un percorso di apprendimento che è tracciato e monitorato dagli insegnanti, ma che è assunto responsabilmente da ogni studente.

Come già avevamo evidenziato lo scorso anno, l'interruzione delle attività in presenza, faticosa per moltissimi aspetti, dà però alcuni spunti educativi importanti che gli insegnanti desiderano cogliere, insieme ai genitori, come forti fattori di crescita per i bambini e ragazzi.

3. Piattaforme digitali in dotazione alla scuola

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al nostro Istituto sono

- Il Registro elettronico che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e la Bacheca delle comunicazioni.
- La Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola. Comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Tutti questi strumenti vengono utilizzati per le attività didattiche.

4. Progettazione delle attività:

La progettazione delle attività tiene conto dei seguenti indicazioni:

- alternare attività che richiedono la presenza dell'alunno a video (sincrone) con attività pratiche che non richiedano la costante presenza a video ma che vengono svolte in autonomia dall'alunno, su indicazione dell'insegnante (asincrone), garantendo equilibrio tra i vari momenti.
- prevedere nel corso della mattinata attività diversificate (es. momenti di lettura individuale, giochi didattici, conversazione, ecc).
- utilizzare metodologie che coinvolgano l'alunno

Le attività potranno essere anche organizzate per gruppi, che lavorano, scambiandosi, in sincrono o in asincrono.

5. Modalità di svolgimento delle attività sincrone /quadri orari

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (per l'intera classe o in caso di lockdown) il quadro orario settimanale delle attività sincrone, definito in base alla conoscenza dei ritmi dei alunni, delle esperienze dello scorso anno e del buon senso, sarà indicativamente il seguente:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Le attività a distanza alla scuola dell'infanzia sono finalizzate a mantenere il rapporto dei bambini con le insegnanti e i compagni e a proporre semplici attività didattiche.

E' previsto un collegamento al giorno tramite Meet, a sezione intera o a gruppi di alunni, in orario da concordare con le famiglie, per un totale di cinque ore settimanali.

Le attività vengono strutturate con attività e materiali specifici, in relazione agli spazi domestici e al progetto pedagogico, e sono proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA:

Per la scuola primaria il quadro orario delle attività sincrone è indicativamente il seguente:

- 10 ore settimanali per le classi PRIME della scuola primaria
- 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria.

Le lezioni vengono proposte, anche con un'organizzazione a gruppi, sia al mattino, sia al pomeriggio, in modo funzionale ai ritmi e all'età dei bambini.

SCUOLA MEDIA:

- gli spazi orari giornalieri di lezione vengono ridotti da 6 a 5: le attività antimeridiane si svolgeranno dalle 8.05 alle 12.50. E' necessario tenere la stessa scansione oraria, poiché i docenti possono essere impegnati oltre che a distanza, anche con le classi presenti a scuola. Viene data la possibilità ai Consigli di classe (come già fatto lo scorso anno) di organizzare sportelli di recupero/potenziamento al pomeriggio.
- Poiché è importante dare agli studenti la possibilità di fare pause frequenti in cui muoversi e disconnettersi, le lezioni avranno la seguente scansione:
 - 45 minuti di lezione;
 - 10 di pausa.

All'inizio dell'attività, l'insegnante rileva la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

6. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Le attività asincrone si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Non coincidono con l'assegnazione dei compiti tradizionalmente intesi, anche se li comprendono. Possono essere ad esempio: approfondimenti individuali o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; video-lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di testi e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene in considerazione le strategie e gli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Durante le ore di videolezione mattutine possono essere inserite attività asincrone (esercitazioni, verifiche, svolgimento di lavori assegnati, ecc.) in cui l'alunno, in un tempo dato, lavora in autonomia senza seguire direttamente le attività dallo schermo, restituendo poi al docente o alla classe quanto elaborato; questa modalità consente di "alleggerire" la durata di esposizione allo schermo.

7. Utilizzo di Classroom

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Questo è un importante ambiente di lavoro per gli studenti.

8. Compiti pomeridiani:

I compiti per il pomeriggio devono essere assegnati in misura equilibrata; come detto nel paragrafo precedente, le fasi di esercitazione e di produzione possono essere proficuamente inseriti tra le attività antimeridiane asincrone, in modo che si riduca il carico pomeridiano.

Modalità di assegnazione dei compiti

I compiti da svolgere dopo l'orario di lezione, vengono assegnati tramite registro elettronico, con eventuali rimandi a Classroom.

Sul registro elettronico nel campo "argomenti delle lezioni" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nel campo "compiti" l'insegnante segnala le attività assegnate per il lavoro domestico, con gli eventuali rimandi a Classroom.

Il registro elettronico resta lo strumento ufficiale per la documentazione delle attività. Nella registrazione dei compiti viene affiancato, ma non sostituito, da Classroom e dal Calendar di Gsuite.

9. Singoli alunni in quarantena

Nel caso in cui singoli alunni siano posti in quarantena o isolamento fiduciario, si favorirà la partecipazione alle attività della classe attraverso la partecipazioni alle lezioni da remoto e/o con azioni di supporto a distanza in modalità asincrona.

L'alunno sarà coinvolto, per quanto possibile, nelle attività della classe con collegamento a distanza.

10. Attività didattiche in caso di quarantena della classe

Se la quarantena riguarda tutta la classe (solitamente per 10/14 giorni), gli alunni svolgeranno le attività a distanza, come indicato nel paragrafo 5.

11. Alunni DVA e BES

I docenti per le attività di sostegno concorrono a curare l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, programmando attività sincrone e mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

12. Regole per gli studenti durante le attività in DAD

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dalla famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

13. Valutazione

La valutazione per le fasi di DDI nella nostra scuola si basa sulle seguenti linee generali:

- Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, prediligendo l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, rispetto ai singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Considerare le valutazioni come provvisorie, propedeutiche a quella che sarà la valutazione finale, che farà sintesi della strada fatta dallo studente in questo periodo, non sarà la media matematica.
- Potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare...)
- Puntare all'essenziale: verificare che gli alunni siano attivi, che non subentrino la noia, la solitudine, lo scoraggiamento; dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo; verificare se stanno seguendo e se apprendono.

Poste queste linee generali, per l'attività a distanza la valutazione si articola in modo specifico per la scuola primaria e per la scuola media.

SCUOLA PRIMARIA:

Gli insegnanti registreranno i seguenti elementi di valutazione, modulando le osservazioni a seconda dell'età dei bambini:

Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino risponde e partecipa alle attività proposte? Come? Con costanza?- E' puntuale nelle consegne?- Le esegue con cura?
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">- Diviene progressivamente più autonomo?- Utilizza i feedback che riceve dalle insegnanti per migliorare?- Si organizza e si orienta sempre meglio tra i vari strumenti utilizzati (classroom, video lezioni ecc.)?
Competenza digitale nella didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppa progressivamente abilità nell'utilizzo delle tecnologie?

Queste osservazioni verranno registrate attraverso giudizi o voti, che saranno scritti sul registro o sugli elaborati degli alunni, come verrà specificato dalle insegnanti.

SCUOLA MEDIA:

Che cosa verrà valutato nelle fasi di DDI:

a. **Autonomia, responsabilità, impegno, partecipazione**

Le valutazioni riguarderanno:

Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">- presenza alle lezioni (fatti salvi problemi tecnici e simili)- ritardi all'avvio delle lezioni e uscite dalla classe- modo in cui l'alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? Interviene/risponde in modo pertinente, dimostra che sta seguendo bene le lezioni? Rispetta le regole condivise?- collaborazione con i compagni: fornisce aiuto se hanno bisogno- chiede aiuto, ad esempio utilizzando i vari "sportelli"
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">- organizza il lavoro in remoto con sufficiente autonomia;- affronta in modo responsabile il lavoro a distanza
Competenza digitale nella didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none">- utilizza le risorse digitali- tiene un comportamento sicuro e rispettoso nel web

b. **Elaborati dei ragazzi**

Verrà valutato ciò che i ragazzi producono, individualmente o in gruppo. Potranno essere valutati solo alcuni elaborati, i principali, o gruppi di elaborati (ad esempio potrà essere dato un unico voto collettivo per i compiti eseguiti in un arco di tempo). Questo verrà spiegato ai ragazzi dai singoli docenti.

La valutazione riguarderà elaborati di vario genere (test, prodotti personali e di gruppo, interrogazioni, presentazioni): attraverso le valutazioni i ragazzi ricevono un feedback per verificare se stanno facendo bene e se stanno seguendo il percorso in modo adeguato.

I criteri utilizzati per la valutazione degli elaborati saranno:

- consegnato/non consegnato
- puntualità della consegna
- completezza/correttezza
- qualità dell'esposizione, se prevista
- autovalutazione del ragazzo, quando possibile: modalità di lavoro, difficoltà incontrate, competenze acquisite, ecc.

14. Sicurezza

Per l'utilizzo degli strumenti per la Didattica Digitale Integrata (Google Suite for Education) tutti i genitori e gli studenti prendono visione e sottoscrivono una autorizzazione specifica per l'utilizzo delle piattaforme individuate dalla scuola, che comprende:

- la descrizione delle applicazione utilizzate
- il regolamento per il loro utilizzo
- gli obblighi dello studente
- le regole per la Netiquette

Gli strumenti utilizzati dalla scuola per la Didattica Digitale Integrata (Google Suite for Education) sono stati scelti, oltre che per la ricchezza e versatilità delle applicazioni, per le garanzie offerte per la protezione dei dati personali e la sicurezza del sistema, che si configura come "chiuso", cioè protetto da accessi non identificati e autorizzati.

A ulteriore garanzia, un docente per ogni scuola è incaricato di vigilare sugli accessi al sistema.

15. Supporto alle famiglie

Al fine di offrire un supporto alle famiglie bisognose prive di strumenti digitali, l'istituzione scolastica mette a disposizione strumentazioni in comodato d'uso.

Il beneficio è erogato a domanda, da presentare alla segreteria, e la concessione avviene in base alle strumentazioni disponibili.

Questo Piano per la DDI è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/12/2020 e dal Consiglio di Istituto in data 02/12/2020.